



Camera di Commercio
Sondrio



L'ECONOMIA IN PROVINCIA DI SONDRIO

Nota Congiunturale
del III trimestre 2016

Ufficio Studi e Progetti Speciali CCIAA Sondrio

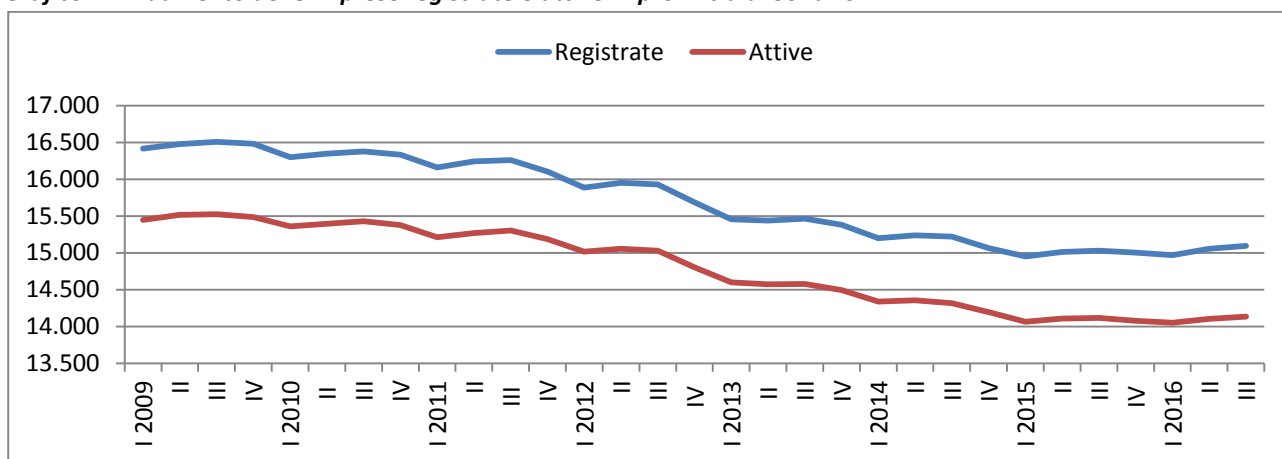
L'ANAGRAFE DELLE IMPRESE

*Segnali positivi dalle imprese registrate.
Cambia il trend di agricoltura e costruzioni?*

Nel terzo trimestre del 2016, il numero delle imprese registrate è risultato pari a **15.095 unità**, con una crescita su base annua dello 0,45%, miglior dato tendenziale da 37 trimestri. Su base congiunturale si è così avuto il secondo trimestre consecutivo positivo, con +0,27%.

Le **imprese attive**, ossia quelle che esercitano effettivamente un'attività, hanno raggiunto le **14.134 unità**, con un incremento di 40 unità rispetto al secondo trimestre del 2016 (+0,23%); su base annua, il numero delle imprese attive incrementa leggermente rispetto allo stesso trimestre del 2015, con un aumento di 19 imprese (0,13%), in linea con il dato nazionale (0,11%) e di poco al di sotto del dato regionale (0,22%).

Grafico 1. Andamento delle imprese registrate e attive in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Tabella 1. Variazione congiunturale e tendenziale delle imprese attive Sondrio-Lombardia-Italia

	Variazione congiunturale imprese attive	Variazione tendenziale imprese attive
ITALIA	0,13%	0,11%
LOMBARDIA	0,10%	0,22%
SONDRIO	0,23%	0,13%

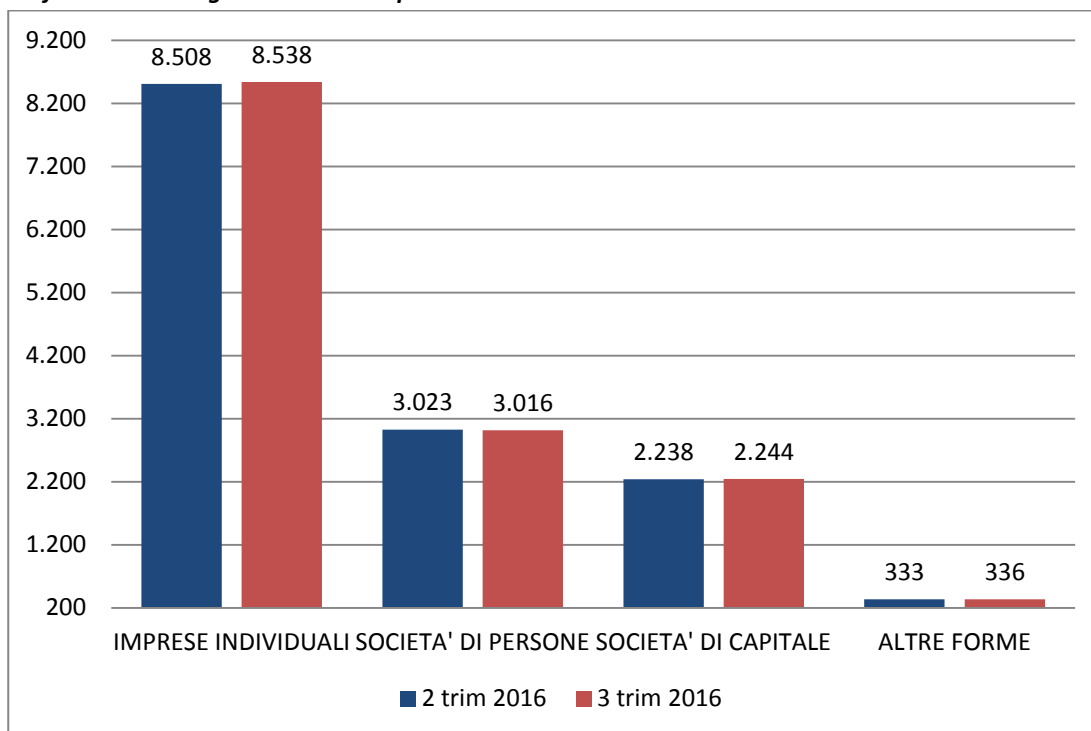
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le imprese individuali sono 8.538 e costituiscono il 60,41% delle attive. Le società sono 5.596 con un'incidenza del 39,59%. Su base annua, si registra una lieve crescita sia delle società (0,13%), che delle imprese individuali (0,14%).

Valori tendenziali positivi per entrambe le componenti giuridiche non si registravano da quasi 10 anni (1° trimestre 2007).

Valori positivi si evidenziano anche su base congiunturale (rispetto al secondo trimestre 2016) con un incremento nelle imprese individuali dello +0,35% e nelle forme societarie dello 0,13%.

Grafico 2- Natura giuridica delle imprese attive – III trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Infocamere (Stockview)

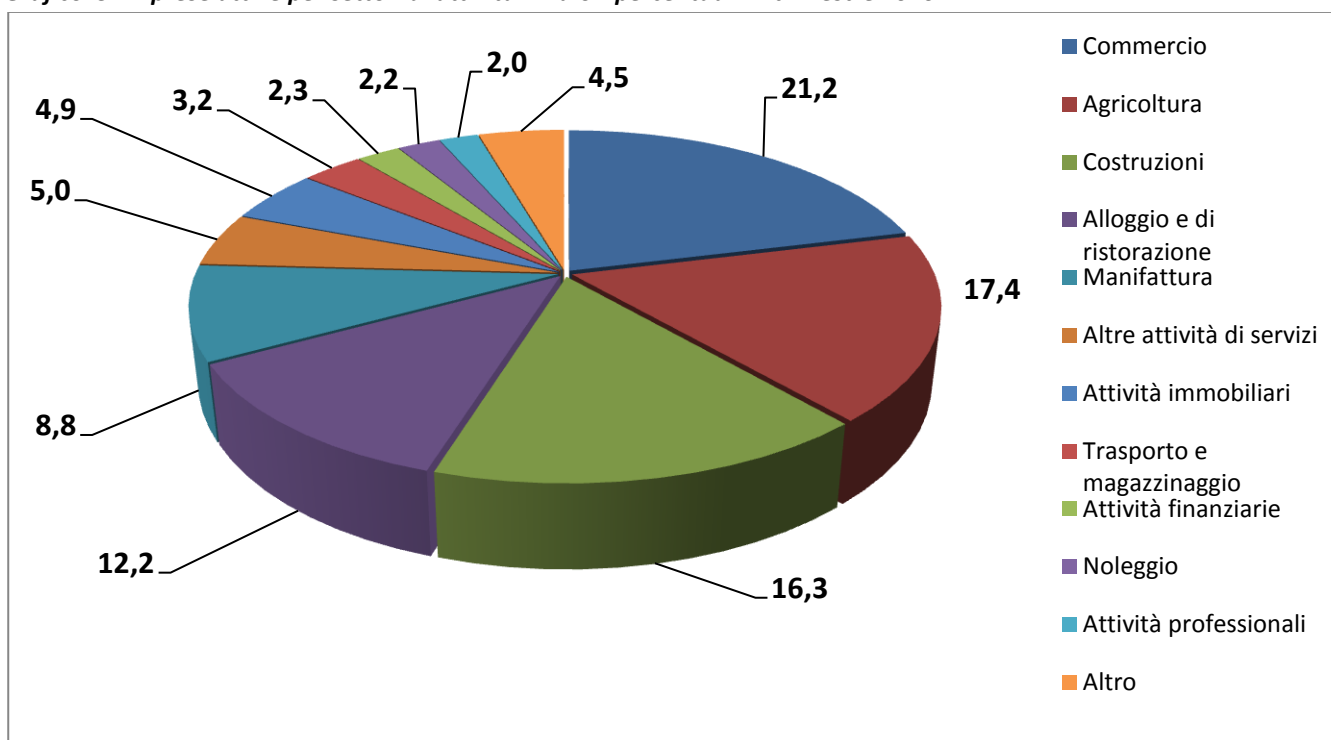
Il terzo trimestre 2016 registra la nascita di 158 nuove imprese (di cui 121 imprese individuali e 37 società) e la cessazione di 118 imprese (di cui 89 individuali e 35 società). Le iscrizioni registrano un incremento del 38,60% rispetto al terzo trimestre del 2015 e interessano principalmente il turismo (attività di alloggio e ristorazione), il commercio, le costruzioni e il settore terziario in generale.

La nati-mortalità nei settori.

Il saldo tra imprese iscritte e cessate è positivo per le attività di alloggio e ristorazione (+16 unità), costruzioni (+8) e agricoltura (+5) ed è negativo per il commercio (-10 unità), attività terziarie in generale (-8) e industria manifatturiera (-4).

Da evidenziare, come fenomeni da verificare nei prossimi trimestri, il saldo positivo (per il secondo trimestre consecutivo) del settore agricolo (+24), dato che non si verificava dal terzo trimestre 2010 e la dinamica delle costruzioni che non registravano un saldo positivo dal secondo trimestre 2011.

Grafico 3. Imprese attive per settori di attività – Valori percentuali III trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le imprese artigiane registrate della provincia di Sondrio sono 4.512, il 32% del totale.

Le artigiane attive, pari a 4.505 unità, invariate rispetto al trimestre precedente, hanno un'incidenza sul totale pari al 31,87% (-0,08% rispetto al periodo precedente) e sono costituite da 3.134 imprese individuali e 1.371 società. Le artigiane attive, come le registrate, riscontrano una riduzione di quasi il 2% su base annua (tendenza negativa che si registra anche a livello lombardo e nazionale, se pur più contenuta), dettagliata in una diminuzione del 2,03% delle imprese individuali e del 1,58% per le forme societarie.

L'analisi dei flussi nel trimestre in esame mostra 41 iscrizioni (di cui 38 imprese individuali e 3 società) e 42 cessazioni (30 imprese individuali e 12 società, tra cui una non attiva). Le imprese artigiane rappresentano il 26% del totale delle imprese iscritte nel periodo e il 30% del totale delle imprese cessate.

La nati-mortalità registra nuove iscrizioni principalmente nelle costruzioni (+21 unità), nelle attività del settore terziario (+13) e nella manifattura (+3). Le maggiori cessazioni riguardano gli stessi settori: costruzioni (-21 unità), attività del settore terziario (-13), manifattura (-4).

A livello congiunturale Sondrio mostra un'invarianza nelle imprese attive a fronte di variazioni in diminuzione rispettivamente dello 0,94% per le imprese artigiane italiane e dell'1,08% per quelle lombarde.

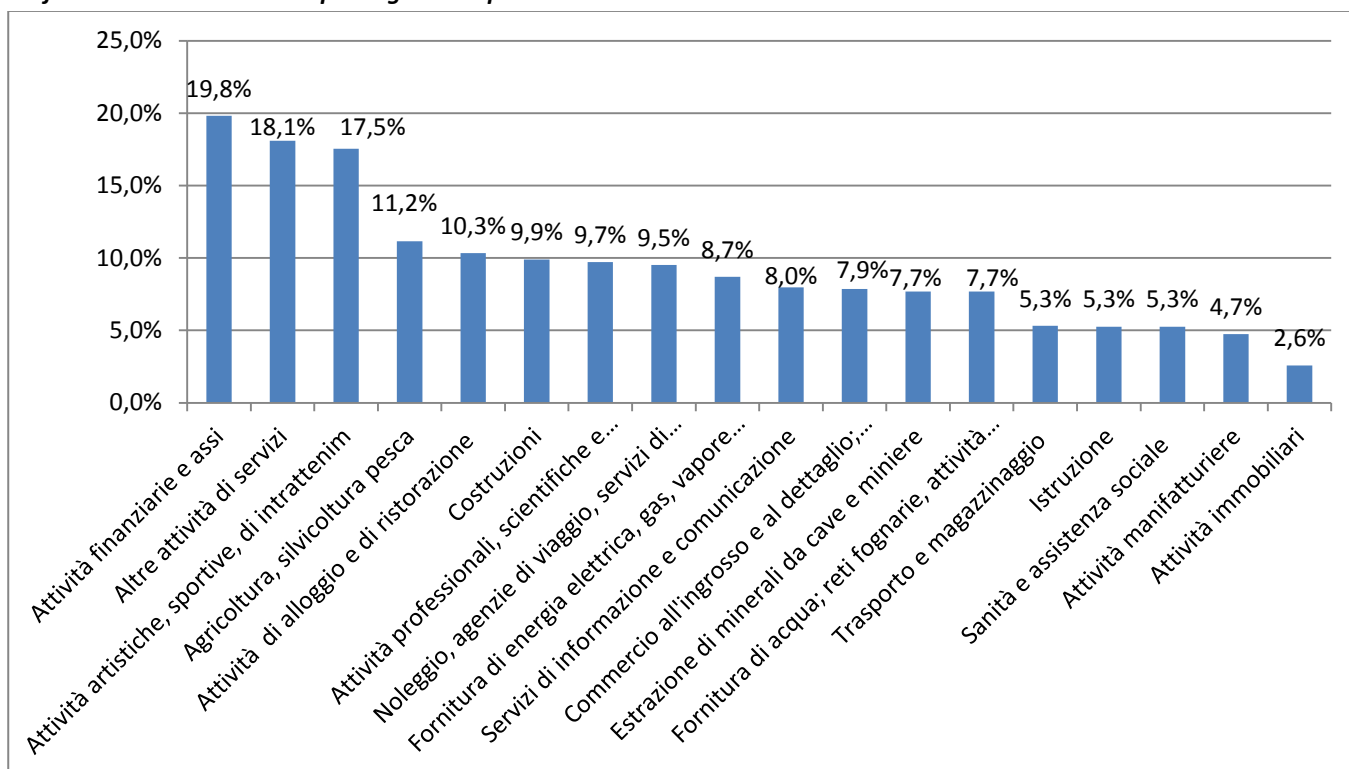
Tabella 2. Confronto variazione congiunturale e tendenziale delle imprese artigiane attive Sondrio-Lombardia-Italia

	Variazione congiunturale imprese artigiane attive	Variazione tendenziale imprese artigiane attive
ITALIA	-0,94%	-1,32%
LOMBARDIA	-1,08%	-0,95%
SONDRIO	0,00%	-1,89%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le imprese giovanili al 30 settembre 2016 erano pari a 1.330 (1.063 ditte individuali e 267 società) pari a 9,41% delle attive (rispetto al 9,01% regionale e al 10,31% nazionale). I settori in cui c'è un'incidenza più elevata di imprese con giovani under 35 anni sono le attività finanziarie e assicurative, attività terziarie (assistenza alla persona, sportive), agricoltura, turismo e costruzioni.

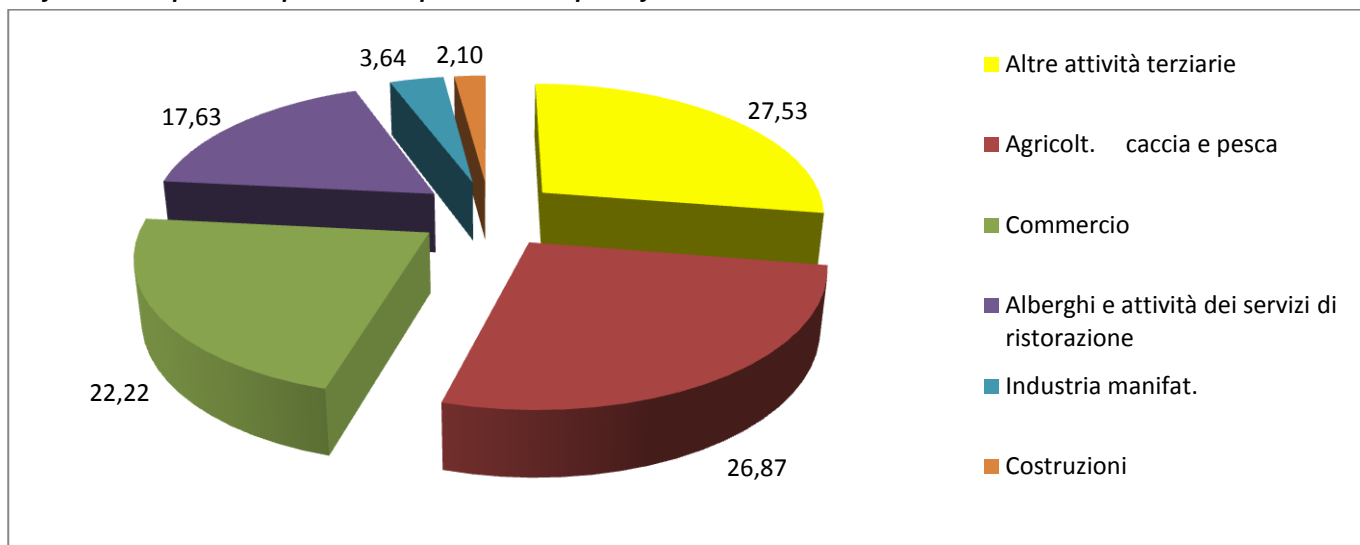
Grafico 4. Incidenza delle imprese giovanili per settore di attività



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Le imprese femminili erano 3.375 (2.540 ditte individuali e 835 società), pari al **23,88%** del totale. Le imprese femminili mostrano una più elevata presenza nelle attività terziarie (servizi alla persona), seguite da agricoltura, commercio, attività di alloggio e ristorazione.

Grafico 5- Composizione percentuale per settore Imprese femminili Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

LA PRODUZIONE

Molto positiva la variazione tendenziale degli ordini esteri.

Continua la crescita del fatturato totale.

Crescita a due cifre per gli ordini esteri (11,96%) rispetto al terzo trimestre 2015, crescita che compensa il calo (-2,16%) negli ordini interni per il secondo trimestre consecutivo.

Il fatturato totale continua ad aumentare (+4,27% su base annua), sia nella componente domestica (+4,53%), che in quella estera (+3,43%).

In controtendenza è il calo della produzione industriale (-1,6%), valore che non si riscontrava da 7 trimestri, che non dovrebbe tuttavia preoccupare vista la forte crescita di ordini esteri.

Tabella 3. Variazioni tendenziali delle principali variabili industria (dati a parità di giorni lavorativi)

Trimestri	2014				2015				2016		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°
Produzione	2,96	2,69	3,51	4,08	0,84	0,98	2,49	1,37	0,39	2,00	-1,56
Ordini interni	0,93	1,37	3,77	10,98	3,97	5,8	2,67	-10,18	1,55	-1,03	-2,16
Ordini esteri	5,1	8,21	4,48	1,48	1,46	2,51	-5,14	9,08	2,52	1,8	11,96
Fatturato totale	2,34	8,05	0,57	5,26	-1,42	5,93	4,05	3,46	4,82	3,63	4,27
Fatturato interno	0,33	3,96	0,15	2,81	-1,36	9,09	5,49	2,94	6,25	5,81	4,53
Fatturato estero	9,28	21,61	2,47	13,33	-1,57	-4,88	-0,47	5,08	0,59	-4,54	3,43

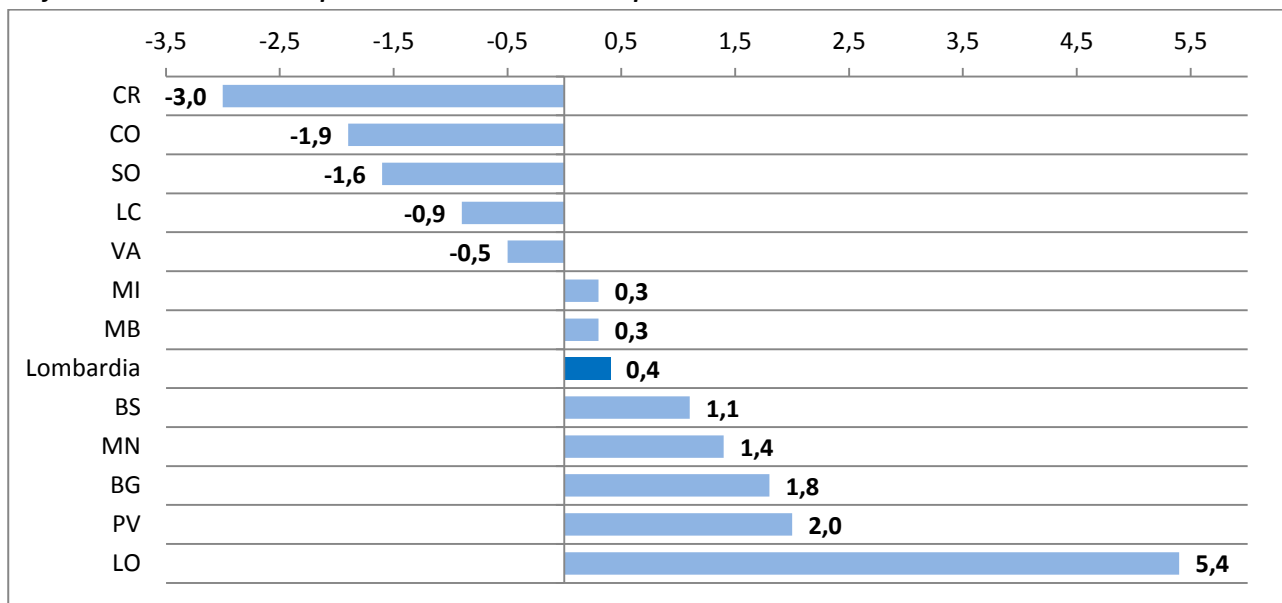
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In Lombardia gli ordini segnano un +1,0% sul mercato interno e + 5,7% sull'estero.

Il fatturato cresce dello 2,5% e la produzione industriale registra un rallentamento (0,4%).

Le provincie che registrano una variazione tendenziale negativa della produzione industriale sono cinque (Cremona -3%, Como -1,9%, Sondrio -1,6%, Lecco -0,9% e Varese -0,5%). Tutte le altre hanno registrato variazioni positive con Bergamo (1,8%), Pavia (2,0%) e Lodi (5,4%) fra le prime posizioni.

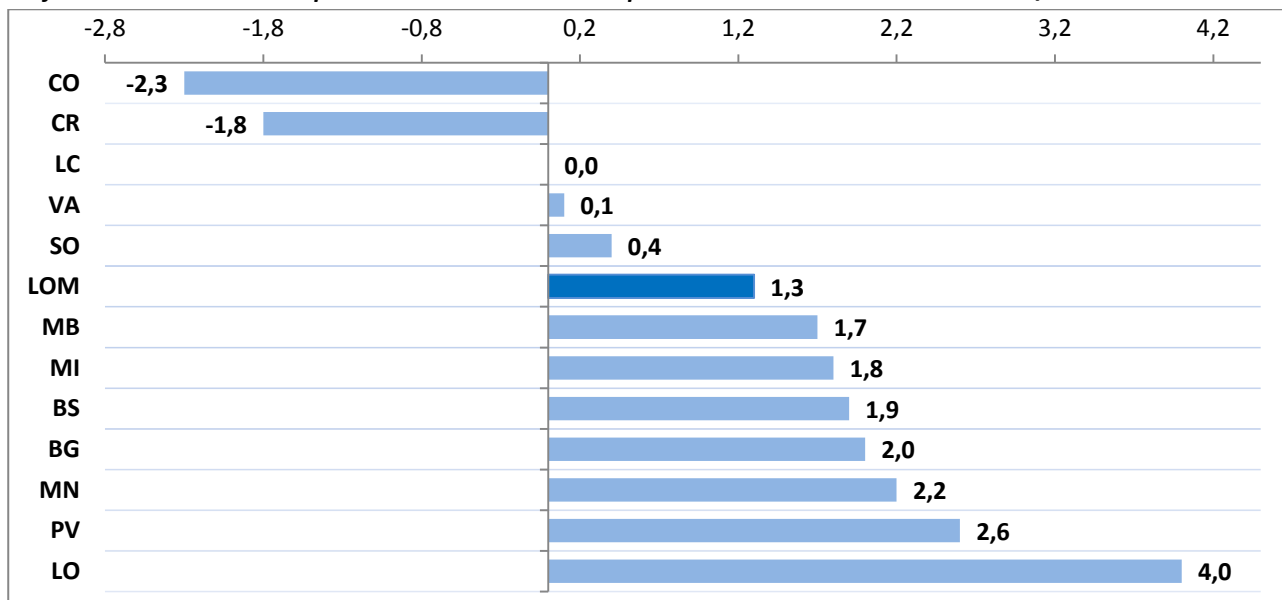
Grafico 6 - Variazione della produzione industriale nelle province lombarde. III trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Il grafico 7 illustra la variazione tendenziale della produzione industriale nelle province lombarde nei primi 9 mesi del 2016. Le province con segno negativo sono due (Cremona, Como), Sondrio registra un lieve aumento (+0,4%), mentre Pavia e Lodi si confermano fra le più dinamiche. Il valore medio lombardo della produzione industriale è +1,3%.

Grafico 7 - Variazione della produzione industriale nelle province lombarde. Gen. – Sett. 2016/Gennaio – Sett. 2015



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Passando all'analisi congiunturale, il valore indice della produzione è pari a 93,97, in linea con i dati del terzo trimestre del 2014 e in diminuzione del 19,27% rispetto al trimestre precedente (116,39 – valore massimo mai registrato rispetto ai dati non destagionalizzati).

Gli ordini interni (117,74) subiscono una flessione dello 0,43%, mentre crescono gli ordini esteri (+12,56%), che raggiungono il valore indice di 149,04, valore più alto mai registrato nelle precedenti rilevazioni congiunturali.

Tabella 4 - Indici congiunturali delle principali variabili dell'industria - Sondrio

Trimestri	2014				2015				2016		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°
Produzione	99,31	113	93,14	104,79	100,14	114,1	95,45	106,22	100,53	116,39	93,97
Ordini interni	112,04	112,92	117,2	127,99	116,5	119,48	120,34	114,96	118,31	118,25	117,74
Ordini esteri	123,48	126,88	140,33	134,85	125,28	130,07	133,1	147,1	128,44	132,41	149,04
Fatturato totale	87,27	123,14	89,63	100,99	86,03	130,44	93,26	104,49	90,18	135,19	97,25
Quota fatturato estero (%)	22,46	23,16	18,06	23,34	26,76	22,62	24,17	24,16	25,33	21,02	23,1
Tasso utilizzo impianti	58,54	55,17	56,68	57,73	62,25	63,12	63,88	64,45	68,38	62,1	61,4
Giorni produzione assicurata	32,94	26,58	35,94	31,89	38,92	40,31	24,4	23,48	30,94	22,76	27,84
Occupazione	103,25	105,08	104,66	105,41	106,98	108,71	108,39	108,43	108,35	108,75	109,04

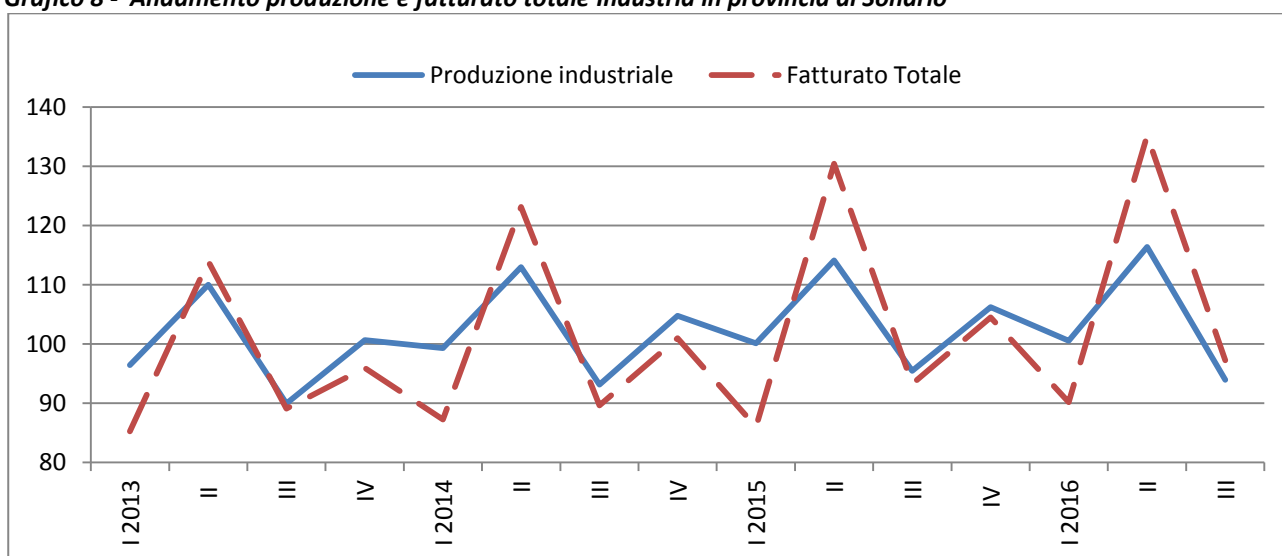
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

La quota di fatturato estero aumenta al 23,1%, mentre il fatturato totale si assesta sul valore di 97,25, in diminuzione 28,06% dopo il valore record (135,19) del II trimestre 2016.

Il tasso di utilizzo degli impianti ha un numero indice pari a 61,4, inferiore al trimestre precedente (62,1) ma superiore ai livelli dei trimestri del 2014. Aumentano anche i giorni di produzione assicurata a 27,84.

Il numero indice relativo all'occupazione è in continua crescita e raggiunge quota 109,4 (valore più alto in assoluto).

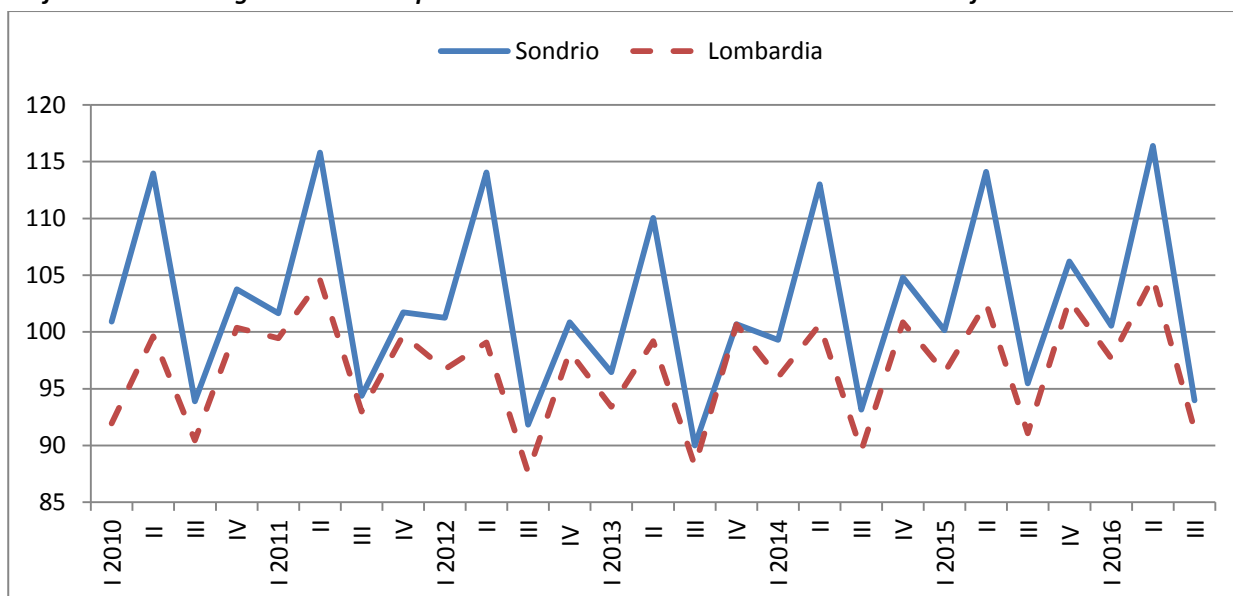
Grafico 8 - Andamento produzione e fatturato totale Industria in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Il grafico che segue mostra l'andamento dell'indice congiunturale della produzione industriale di Sondrio e della Lombardia, dal 2010 ad oggi, da cui si evidenzia il permanere della miglior performance complessiva del nostro territorio.

Grafico 9 - Indice congiunturale della produzione industriale. Sondrio e Lombardia a confronto



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Segnali positivi in tutte le variabili tendenziali della produzione industriale del comparto manifatturiero dell'artigianato.

Il comparto dell'artigianato manifatturiero locale registra un + 3,12% su base tendenziale, valore più alto registrato in tutte le province lombarde per questo trimestre.

Gli ordini interni aumentano del 2,65% su base annua, mentre quelli esteri balzano al 4,02%.

Il fatturato estero è in forte crescita tendenziale (+8,02%), così come quello interno (+3,6%); di conseguenza il fatturato totale registra una variazione positiva del 3,75%.

Il terzo trimestre evidenzia per tutte le variabili valori positivi, come nel primo trimestre 2016, con variazioni importanti che fanno ben sperare per il comparto artigiano.

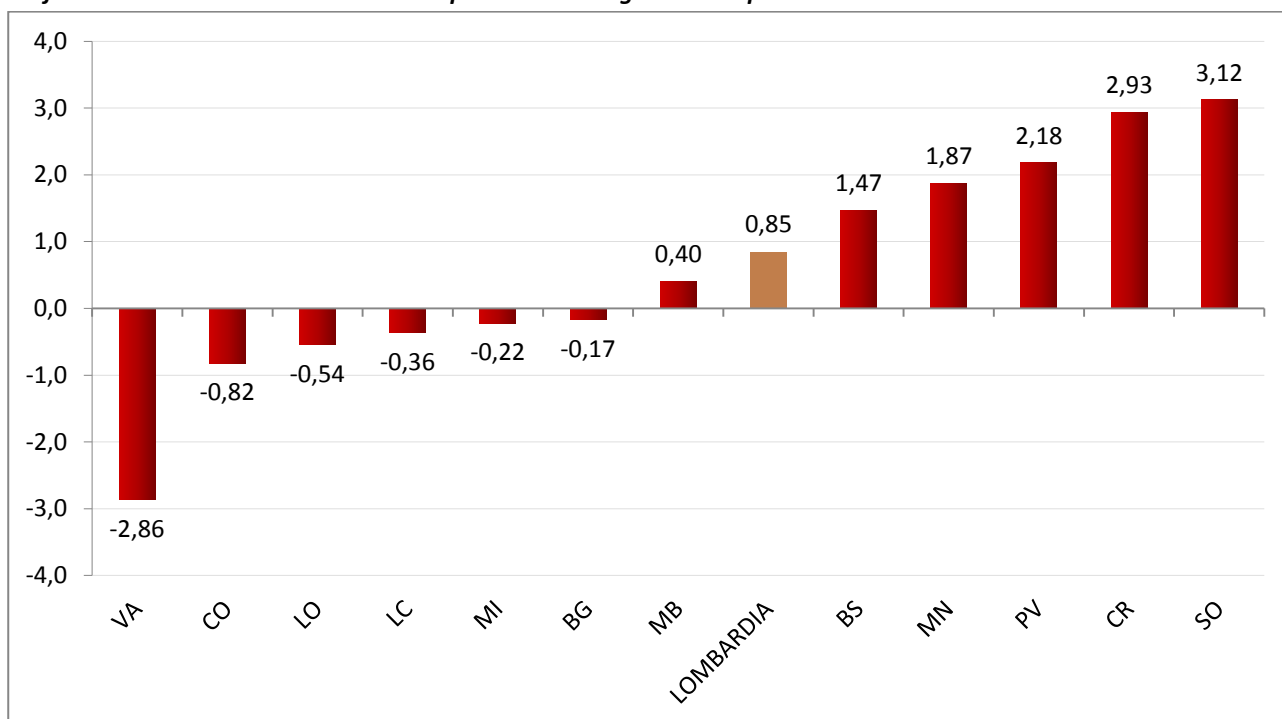
Tabella 5 - Variazioni tendenziali delle principali variabili artigianato

Trimestri	2014				2015				2016		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°
Produzione	-0,48	2,46	3,92	5,62	0,39	2,89	-0,52	3,99	0,18	0,36	3,12
Ordini Interni	0,6	0,6	4,98	4,8	-0,37	1,83	0,77	1,62	1,54	4,69	2,65
Ordini Esteri	4,99	-3,1	-4,21	-6,31	-3,53	1,7	-1,46	0,83	3,55	-0,7	4,02
Fatturato Totale	-0,25	-0,99	0,78	4,25	2,01	3,98	-1,97	1,02	1,44	5,87	3,75
Fatturato Interno	-1,09	-2,25	1,08	4,77	3,1	4,51	-1,92	0,66	1,44	6,16	3,60
Fatturato Estero	7,34	6,78	-3,62	-4,22	-10,74	-1,16	-2,7	6,54	1,42	-0,37	8,02

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In Lombardia la produzione artigiana cresce dell'0,85%, con province a due velocità: Varese (-2,86%), Como (-0,82%), Lodi (-0,54%), Lecco (-0,36%), Milano (-0,22%) e Bergamo (-0,17%) registrano variazioni negative; Monza Brianza (0,40%), Brescia (1,47), Mantova (1,87%), Pavia (2,18%), Cremona (2,93%) e Sondrio (3,12%) con variazioni positive.

Grafico 10- Variazione tendenziale della produzione artigianale nelle province lombarde. III trimestre 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Tabella 6 - Indici congiunturali delle principali variabili produzione artigianale

Trimestri	2014				2015				2016		
	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°
Produzione	75,98	90,14	91,23	89,28	76,28	92,76	90,75	92,84	76,42	93,09	93,59
Ordini interni	108,07	134,86	127,56	118,54	107,66	137,33	128,55	120,47	109,32	143,78	131,96
Ordini esteri	140,92	139,53	135,29	119,87	135,94	141,91	133,31	120,87	140,78	140,91	138,67
Fatturato totale	77,07	82,86	83,91	95,36	78,62	86,17	82,26	96,34	79,76	91,23	85,38
Quota fatturato estero (%)	9,99	13,95	6,47	5,74	7,9	9,22	6,23	6,11	4,00	4,34	3,60
Tasso utilizzo impianti	58,62	64,12	55,54	66,32	50,5	54,03	61,5	60,76	53,32	56,3	53,38
Giorni produz. assicurata	49,7	40,89	41,12	53,68	54,75	45,26	45,24	38	52,22	47,89	43,54
Occupazione	102,09	102,08	101,78	100,81	100,03	99,02	99,22	97	96,88	97,43	97,11

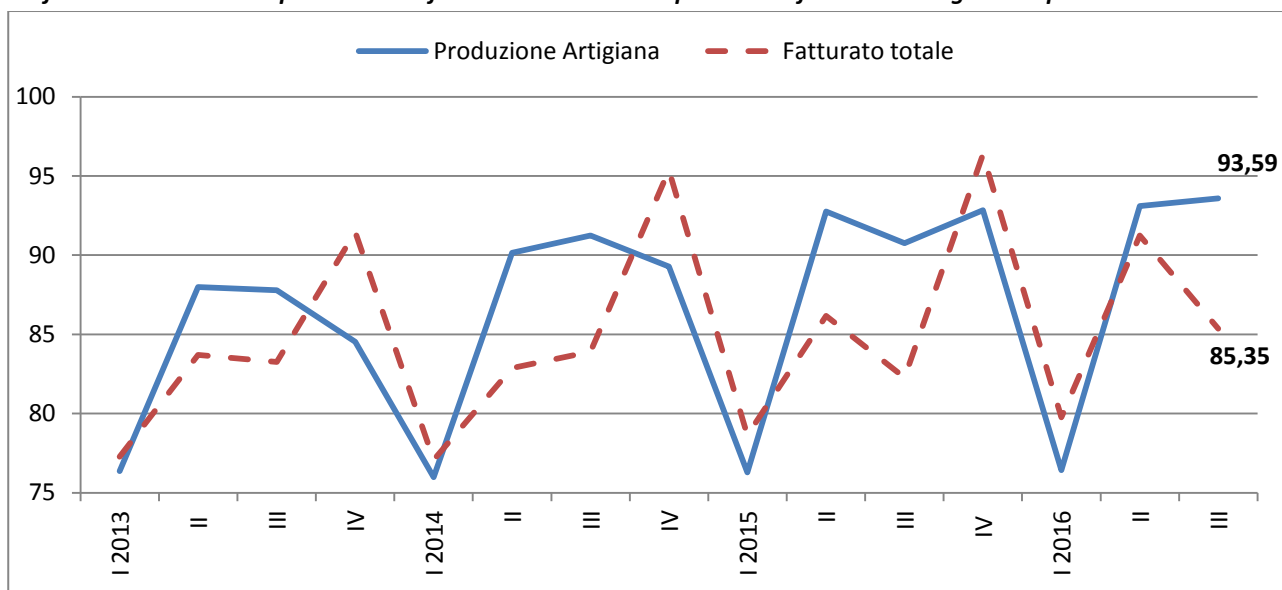
Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Unioncamere Lombardia

In provincia di Sondrio, il valore indice della produzione manifatturiera artigianale è pari a 93,59, il migliore rilevato dall'anno 2011. Dopo la forte crescita del II trimestre, gli ordini sia interni (131,96) che esteri (138,67) rallentano, con valori comunque superiori a quelli registrati nel corrispondente trimestre del 2015.

La quota di fatturato estero dell'artigianato si attesta al 3,6%, in diminuzione rispetto al trimestre precedente.

Il numero di giornate produttive assicurate diminuisce a 43,54 e il tasso di utilizzo degli impianti si riduce ai valori del I trimestre (53,38).

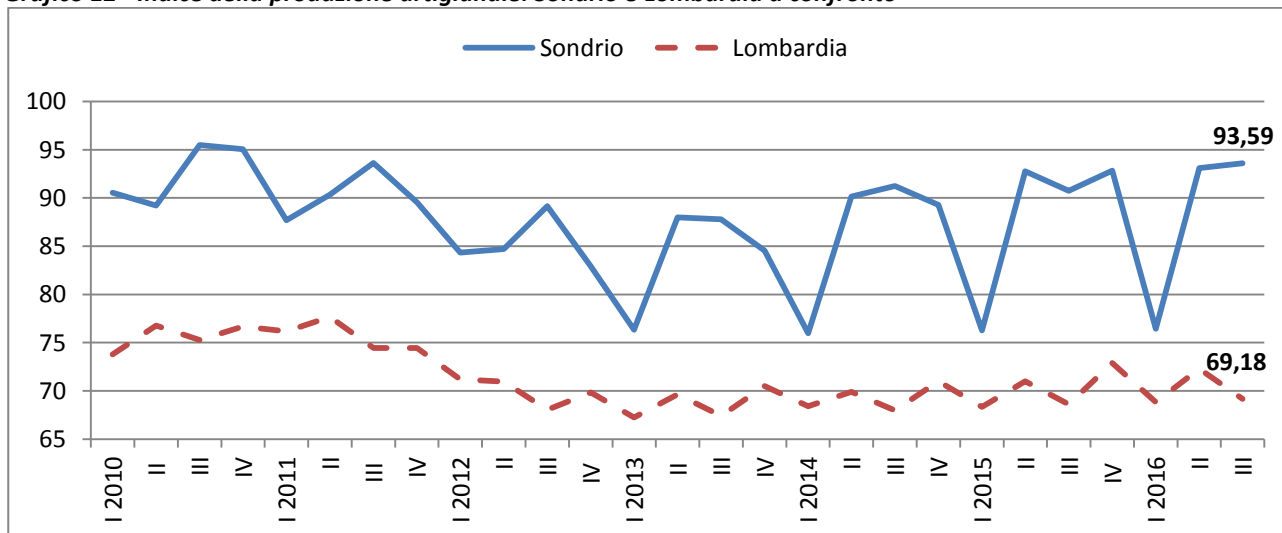
Grafico 11 - Andamento produzione e fatturato totale – comparto manifatturiero artigiano in provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

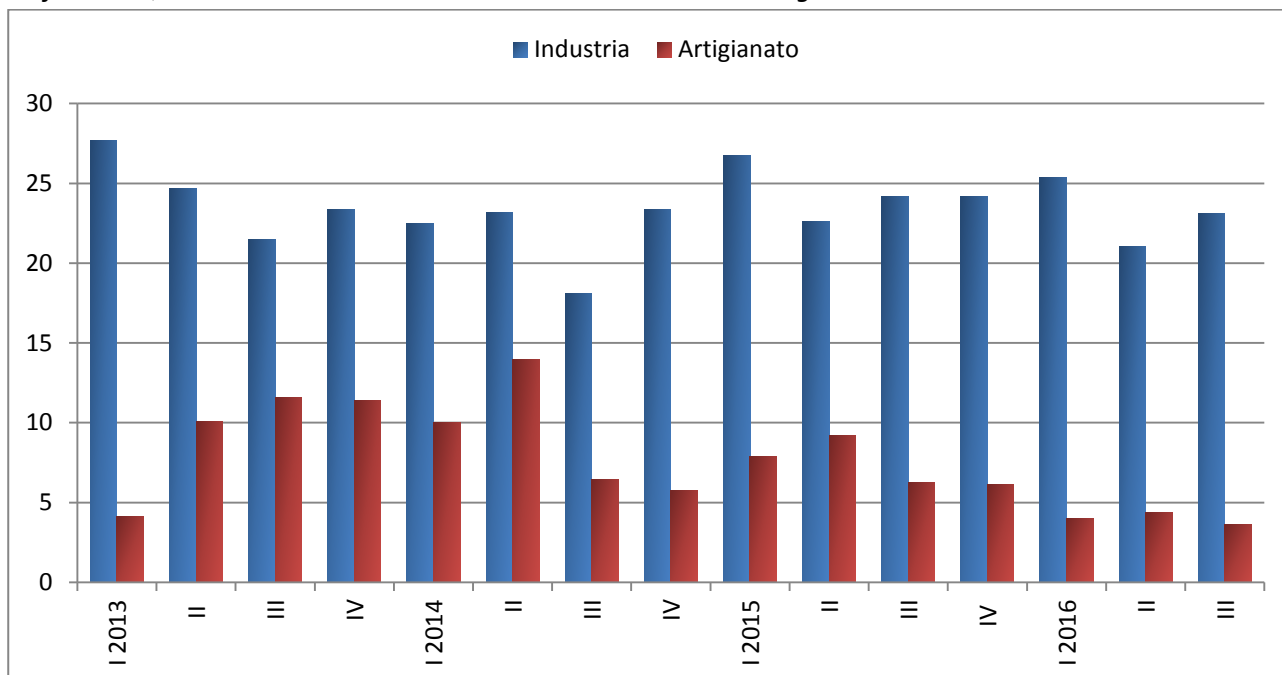
Come nei precedenti trimestri, si riconfermano valori indice del comparto manifatturiero artigiano locale superiori a quelli lombardi.

Grafico 12 - Indice della produzione artigianale. Sondrio e Lombardia a confronto



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

Grafico 13 - Quota di Fatturato estero - Anni 2013-2016. Industria e artigianato Provincia di Sondrio



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Unioncamere Lombardia

L'OCCUPAZIONE

Nel terzo trimestre del 2016, gli addetti totali in provincia di Sondrio erano 54.018, di cui 37.177 subordinati. Il numero degli occupati totali aumenta lievemente (+0,96%), sia rispetto al trimestre precedente (+0,96%), che su base annua (+0,12%). I lavoratori subordinati calano sia rispetto al trimestre precedente (-1,36%), che su base annua (-1,40%).

Tabella 7 - Addetti totali e subordinati. 2015-2016.

	2015				2016		
	I	II	III	IV	I	II	III
Addetti totali	54.447	53.243	53.952	54.387	54.055	53.507	54.018
Addetti subordinati	38.016	37.105	37.705	38.091	38.316	37.688	37.177

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Tabella 8 - Addetti totali e subordinati – Variazione congiunturale e tendenziale

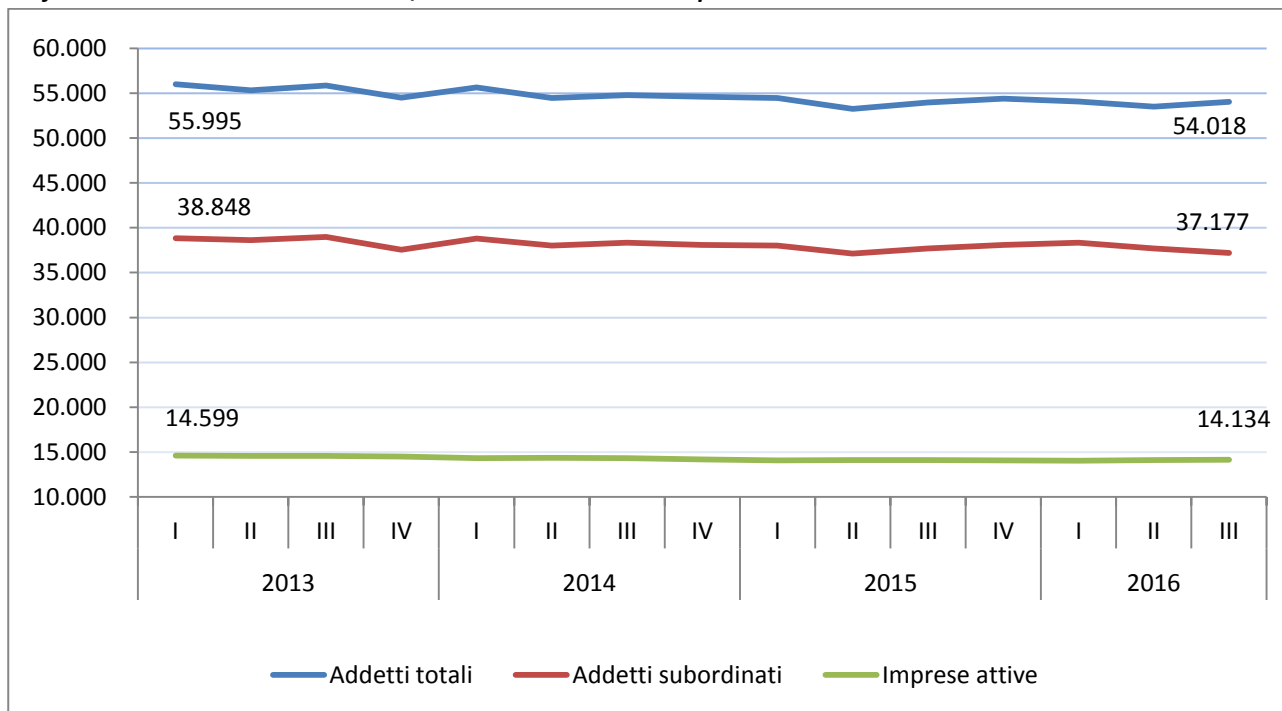
	Variazione congiunturale	Variazione tendenziale
Addetti totali	0,96%	0,12%
Addetti subordinati	-1,36%	-1,40%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCIAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Nel terzo trimestre 2016, si conferma la composizione strutturale degli addetti totali con la manifattura che si classifica come l'attività con il maggior numero di addetti (9.578 +1,12% rispetto al trimestre precedente), seguita dal settore del commercio (stabile -0,08%), dalle attività di alloggio e ristorazione (-1,43%), dalle costruzioni (+3,14%) e dalle attività finanziarie e assicurative (+0,15%).

Il grafico che segue mostra l'andamento degli addetti totali, dei subordinati e delle imprese attive dal 1° trimestre 2013 ad oggi. In tale periodo si osserva una diminuzione, rispettivamente, del 3,53%, 4,30% e 3,19%.

Grafico 14. Andamento addetti totali, addetti subordinati e imprese attive. Anni 2013 - 2016



Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA SO su dati Infocamere (Stockview)

Allegati:

Allegato statistico con tavole indicatori economici.

*U. O. "Studi e Progetti Speciali " - Coordinamento Segretario Generale
20 dicembre 2016*